

REDAir

la formula perfetta per facciate ventilate ad alte prestazioni.



Network [Pubblica i tuoi prodotti](#)

edilportale®

Cerca tra aziende, prodotti, news, bimbaed



Accedi

Notizie [Prodotti](#)

Approfondimenti [Eventi](#)



NORMATIVA
Bonus facciate
potrebbe valere
nei centri storici



NORMATIVA
Appalti, dal 1°
gennaio le ritenute si
applicheranno ai...

Regolamento correzioni equo compenso

I tecnici esortano il Ministero delle infrastrutture a rivedere il testo e specificare quali regole sono stabili e quali transitorie

11/12/2019

0 Commenti

Consiglia

Tweet



Foto: Dmitry Shironosov ©123RF.com



VECCHIE CUPOLE O LUCERNARI DA CAMBIARE?
Finestre per tutti i tetti, piani o a falda.

CHIEDI UN PREVENTIVO →



Consulenza
gratuita di
un
progettista
VELUX

Prenota

11/12/2019 – Chiarire quali sono le regole stabili e quelle transitorie del Codice Appalti, garantire la centralità del progetto, evitando passi indietro sull'appalto integrato, e favorire l'applicazione del principio dell'equo compenso. Sono le richieste della Rete delle Professioni Tecniche (RPT), intervenuta in audizione presso la Commissione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che sta curando la stesura del regolamento attuativo del Codice Appalti.

Regolamento appalti: regole stabili e transitorie

La richiesta di distinguere in modo netto le regole stabili da quelle transitorie, mira a evitare incertezze interpretative che provocherebbero il rallentamento delle procedure per la realizzazione dei lavori pubblici.

Tutto nasce dalle deroghe temporanee [inserite nel Codice Appalti con lo Sblocca Cantieri](#). Si pensi ad esempio alla reintroduzione temporanea dell'appalto integrato, all'innalzamento del tetto dei subappalti dal 30% al 40% e alla possibilità di non indicare la terna dei subappaltatori in sede di offerta. Disposizioni che resteranno in vita fino al 31 dicembre 2020.

Per evitare confusione, il regolamento dovrebbe indicare con chiarezza quali disposizioni scadranno e quali invece sono destinate a durare.

Appalto integrato e centralità del progetto

Secondo RPT è necessario “scongiurare il rischio dell'introduzione surrettizia, sulla base di norme transitorie, di regole in deroga ai principi generali fondamentali, come ad esempio la centralità del progetto”.

La Rete si riferisce all'[appalto integrato](#), che lo Sblocca cantieri ha sdoganato fino al 31 dicembre 2020. Le [bozze in circolazione](#) prevedono la possibilità di affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione delle opere sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica. La disposizione [ha fatto insorgere](#) molti addetti ai lavori, che hanno sottolineato l'illegittimità del provvedimento. Il Codice, così come modificato dallo Sblocca Cantieri, consente l'affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione delle opere sulla base del progetto definitivo. Consentire l'affidamento sul progetto di fattibilità rappresenterebbe una ulteriore semplificazione, che non può essere decisa con un regolamento attuativo.

Trattandosi di una norma che a fine 2020 scadrà automaticamente, anche il regolamento attuativo del Codice Appalti dovrà essere modificato. Col rischio di creare nuova confusione.

RPT ritiene che la reintroduzione dell'appalto integrato rappresenterebbe un passo indietro perché alimenterebbe casi di mancata coerenza tra livelli

Le più lette



NORMATIVA

Ecobonus, al posto della detrazione arriva l'accredito sul conto

22/11/2019



RISTRUTTURAZIONE

Rifacimento bagni, si può fruire del bonus ristrutturazione?

20/11/2019



NORMATIVA

Bonus facciate 90%, a rischio le manutenzioni ordinarie

22/11/2019



NORMATIVA

Bonus casa, le novità in arrivo per il 2020

29/11/2019



NORMATIVA

Bonus facciate, sarà legato ai lavori di coibentazione?

19/11/2019



PROFESSIONE

Geometri, saranno i 'manager' degli immobili pubblici

12/11/2019



NORMATIVA

Bonus mobili, occhio alla data di inizio lavori

03/12/2019



NORMATIVA

Ecobonus, come funziona la cessione del credito tra condòmini

15/11/2019



PROFESSIONE

Redditi professionali, quelli di ingegneri e architetti sono tra i più bassi

25/11/2019



PROFESSIONE

Regime forfettario, cosa può fare chi sa già che nel 2020 non supererà 65 mila euro?

06/12/2019

successivi di progettazione, genererebbe varianti d'opera, opere incompiute e contenziosi.

Regolamento appalti e principio dell'equo compenso

RPT in audizione ha ricordato che la Legge 172/2017 ha introdotto il principio dell'equo compenso per i liberi professionisti. Ricordiamo che la norma ha previsto che i professionisti ricevano un compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto e che, successivamente, la legge di Bilancio 2018 ha chiarito che un compenso, per essere considerato equo, deve essere obbligatoriamente determinato [sulla base del Decreto Parametri \(DM 17 giugno 2016\)](#).

La Rete delle Professioni Tecniche, chiedendo una complessiva revisione del testo, ha sollecitato l'introduzione di procedure di affidamento che evitino eccessivi ribassi.

La revisione delle norme sull'equo compenso, lo ricordiamo, procede lentamente a livello centrale e in modo più dinamico su base locale. Hanno legiferato in materia le Regioni [Calabria](#), [Basilicata](#), [Piemonte](#), [Campania](#), [Sicilia](#), [Lazio](#), [Abruzzo](#), [Puglia](#), [Veneto](#), [Marche](#).



**Il mondo radiante
nelle tue mani.**

I nostri servizi di consulenza, formazione e assistenza ti rendono il partner capace di rispondere a ogni esigenza.



Norme correlate



Bozza non ancora in vigore 28/11/2019

Schema di regolamento di esecuzione, attuazione e integrazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici



Legge dello Stato 14/06/2019 n.55

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (Sblocca Cantieri)



Legge dello Stato 04/12/2017 n.172

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie (Decreto Fiscale)



Decreto Ministeriale 17/06/2016

Ministero della Giustizia – Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Nuovo Decreto parametri bis)



PROFESSIONE

Resto al Sud, dal 9 dicembre anche i professionisti potranno accedere agli incentivi

26/11/2019



NORMATIVA

Sconto in fattura, Fondazione Inarcassa: 'è un'opportunità per i liberi professionisti'

04/12/2019



NORMATIVA

Partite Iva, le modifiche alla flat tax lasciano perplessi i tecnici del Senato

13/11/2019



PROFESSIONE

Geometra progetta opera in cemento armato, la Cassazione nega il compenso

14/11/2019



NORMATIVA

Programma Casa Mia: 16,7 miliardi di euro per 600mila case popolari

25/11/2019



PROFESSIONE

Professionisti, cosa aspettarsi con gli emendamenti in arrivo

21/11/2019



NORMATIVA

L'impresa non paga i contributi ai dipendenti? Il committente è sempre responsabile

27/11/2019



RISTRUTTURAZIONE

Bonus ristrutturazioni, vale per i lavori sulla casa da acquistare?

02/12/2019



AMBIENTE

In Lombardia 'recuperare l'esistente sarà più vantaggioso che costruire ex novo'

19/11/2019



NORMATIVA

Bonus facciate, 'traffico di emendamenti'

27/11/2019